

## Ro Marcenaro

Annoverato tra i pionieri del cartone animato nella pubblicità per aver realizzato tra il 1958 e il 1974 alcuni notissimi spot (indimenticabile tra tutti quello con la plastilina per il Fernet Branca), nel 1975 realizza il "Manifesto Comunista a fumetti", venduto in quasi tutto il mondo.

Innumerevoli le collaborazioni con la stampa e con le televisioni, dal 1976 con il settimanale Panorama, quindi con Espansione, Panorama Mese, Epoca, Rassegna Sindacale, La Repubblica, Il Venerdì di Repubblica, La Gazzetta dello Sport, "Sette" del Corriere della Sera, "l'Europeo". Nel 1976 assume la direzione di TVS, legata al Secolo XIX, quindi quella di Tele Ciocco, un'emittente televisiva diffusa su tutto il territorio nazionale.

Negli anni Ottanta realizza video e animazioni con un proprio studio di produzione, cui tutta la sua famiglia collabora, e in particolare il figlio Umberto. Degne di nota, in particolare, le sigla di apertura e chiusura della Trasmissione Fluff-Rai 3, per Andrea Barbato nel 1990, e soprattutto la serie di 9 videoclip del 1991 per la casa discografica Speed eseguiti per l'album "Matto come un gatto" di Gino Paoli, tra cui il noto "Quattro amici al bar", riconosciuto nel 1996 tra i migliori 10 del mondo.

Nel 1992 è nella produzione di "President externation dance" realizzato su colonna sonora di Franco Godi. Mentre alcuni suoi spot compaiono nella trasmissione "Fantasy party" in onda su Rai Uno, al disegno satirico affianca le campagne informative per le Farmacie Comunali Italiane, per la Regione Emilia Romagna, per l'Ente Interprofessionale per la Valorizzazione del Vino, per il Centro Sportivo Italiano, per l'Enoteca Italiana e per programmi culturali, nonché le partecipazioni a programmi televisivi, quali "Ciao Italia" su Rai Uno e "Rosso e Nero" su Rai Tre. Nel 1996 realizza il pilota di una serie televisiva in animazione su Matilde di Canossa per la RAI. E inizia con l'amico Salvatore Giannella un'intensa attività editoriale nel settore turistico per la Regione Marche e per l'Area Federiciana.

Ma il nostro "gufo" è anche uno straordinario disegnatore di francobolli: "La scoperta dell'America" per la Repubblica di San Marino viene riconosciuto da una giuria di esperti e dal pubblico delle Colombiadi di Genova come il più bel francobollo del mondo, mentre quello intitolato "Villaggio Europa" l'anno dopo vincerà il premio Cavallino d'oro di Bolaffi. Ed è sua anche l'immagine della Regione Molise, intitolata a "Piacere Molise".

Innumerevoli i premi nel campo della satira. Nel 1993, il suo volume "Dov'è finito Bettino" viene riconosciuto come il libro più divertente dell'anno e riceve l'ambitissimo Premio di satira politica di Forte dei Marmi. Segue un satirativo multimediale intitolato "Il Presidente del Consilvio" che ripeterà nell'anno successivo col titolo "Ex Voto". "L'Asino", che pubblica on line con Fabio Santilli e Melanton (Antonio Mele) dal settembre del 2007, risulta anch'esso blog vincitore nel 2009 del Premio di Satira Politica di Forte dei Marmi.

Notevole anche il suo impegno nella letteratura per ragazzi: il "Catechismo dei Fanciulli" del 1994 è un interattivo in DVD realizzato per la Conferenza Episcopale italiana; il suo "Barone di Munchausen", per Panini in 36 tavole, vincerà nel 1995 il Premio Andersen di letteratura per ragazzi. Seguono poi il Candido di Voltaire a fumetti per Feltrinelli. Nel 2000, 52 libri animati per la Rai, 26 puntate di "La cuocarina", una serie in animazione sulla cucina italiana, due serie di "A danza con Vanessa" per insegnare la danza classica e "I balletti di Vanessa", trasposizione a cartoni animati dei più celebri balletti classici.

Tra i suoi progetti recenti: un fumetto che tenta di risolvere il problema della raccolta dei rifiuti ispirato dalla omonima crisi napoletana. Produce il fumetto più lungo del mondo: una striscia di 160 metri in cui narra le disavventure di un migrante che cerca il suo futuro in Italia, dalle cui vignette, opportunamente impaginate, trae un fumetto di 40 pagine colorato dai bambini e comincia l'illustrazione di un'opera letteraria di Sergio Sghedoni, musicista e scrittore, che entra nell'intimità del mondo della musica per spiegarne, attraverso la favola, le regole e i misteri.

Da alcuni anni, pubblica mensilmente le illustrazioni degli articoli della Costituzione Italiana sul mensile Liberetà, di cui ci accingiamo a pubblicare a puntate la serie completa.